

Azienda Sanitaria
Regionale Molise



ASREM

POSIZIONI ORGANIZZATIVE ASREM
Atto Aziendale triennio 2010 - 2012

COLLOCAZIONE	N.POSIZIONI
Dipartimenti P. Ospedaliero Cardarelli – con stab. di Larino	3
Dipartimento P. Ospedaliero Veneziane – con stab. di Venafro e Agnone	2
Dipartimento P. Ospedaliero S.Timoteo	2
Distretto di Campobasso	1
Distretto di Isernia	1
Distretto di Termoli	1
Dipartimento di Prevenzione	1
Dipartimento di Salute Mentale	1
Servizio Scienze infermieristiche e tecniche	4
Aree Centrali e staff	6
totale	22

Sintesi sulle risorse economiche stanziare per finanziare le Posizioni Organizzative.

Per il finanziamento delle Posizioni Organizzative si destinano risorse del fondo ex art. 31 pari a complessivi € 136.344,56 comprensive del finanziamento per le ore di straordinario.

Criteri di individuazione delle Posizioni Organizzative e graduazioni delle funzioni.

Con le nuove Posizioni Organizzative si vuole riconoscere formalmente ed economicamente lo svolgimento di attività caratterizzate da un'elevata autonomia con funzione proprie di programmazione, valutazione ed efficiente allocazione delle risorse assegnate, responsabilità, specializzazione e responsabilità aggiuntive rispetto a quelle previste per il profilo di appartenenza.

Gli incarichi a copertura delle Posizioni, sono individuati con atto deliberativo. Devono essere verificabili per i risultati raggiunti e sono revocabili.

L'istituzione delle nuove Posizioni Organizzative da attribuire devono essere legate anche all'evoluzione di ambiti di responsabilità così come previsti dall'Atto Aziendale e relative riorganizzazioni.

Le variazioni dell'assetto organizzativo Asrem determinano la soppressione delle Posizioni Organizzative precedentemente attribuite dalle ex Aziende Sanitarie e/o ex Zone dell'Asrem.

Le nuove Posizioni Organizzative Asrem possono essere conferite prendendo in considerazione tutti i dipendenti Asrem del Comparto appartenenti alla categoria D e alla categoria D livello economico differenziato Ds che ne abbiano i requisiti professionali.

La determinazione in sede Asrem delle Posizioni Organizzative tiene conto delle seguenti pluralità di fattori di variabilità anche in alternativa tra essi:

- grado di innovazione organizzativa
- importanza strategica
- impegno comunicativo e relazionale
- grado di rappresentanza interna ed esterna

- trasversalità delle funzioni assegnate
- rilevanza budgettaria delle risorse assegnate
- numero operatori coinvolti
- numero di unità operative coinvolte
- gestione tecnologie alta specializzazione
- attività con contenuto di elevata professionalità
- gestione di gruppi di lavoro interdisciplinari
- direzione di attività di formazione e docenza
- direzione di programmi di studi e/o ricerca
- grado di autonomia decisionale
- coordinamento attività di formazione, studio e/o ricerca
- gestione di attività di staff e/o ricerca

Informazione da parte dell'Asrem.

L'Asrem ha istituito, in relazione all'Atto Aziendale triennio 2010 - 2012, n. 22 Posizioni Organizzative come di seguito collocate:

Dipartimenti Presidio Ospedaliero "Cardarelli", con stabilimento di Larino	3
Dipartimenti Presidio Ospedaliero "Veneziale", con stabilimenti di Venafro e Agnone	2
Dipartimenti Presidio Ospedaliero "S. Timoteo"	2
Distretto di Campobasso	1
Distretto di Isernia	1
Distretto di Termoli	1
Dipartimento di Prevenzione	1
Dipartimento di Salute Mentale	1
Servizio di Scienze Infermieristiche e Tecniche	4
Aree Centrali e di Staff	6
TOTALE	22

Alle stesse, l'Asrem ha inteso assegnare, in linea generale, una *mission* come di seguito specificata:

Dipartimenti Ospedalieri	<p>Favorire l'integrazione degli operatori del Comparto nel percorso attuativo del protocollo d'intesa ASREM - UNIMOL</p> <p>Possono essere nominati operatori del Comparto - Area Sanitaria - in possesso dei requisiti previsti</p>
Distretti	<p>Favorire il raccordo degli operatori del Comparto territoriali ed ospedalieri. Particolare attenzione dovrà essere dedicata ai servizi socio-sanitari di bassa assistenza al fine di ridurre il ricorso alla rete ospedaliera</p> <p>Possono essere nominati operatori del Comparto - Area Sanitaria, Tecnica ed Amministrativa - in possesso dei requisiti previsti</p>
Dipartimento di Prevenzione	<p>Favorire il raccordo tra gli operatori del Comparto sull'intero territorio regionale</p> <p>Possono essere nominati operatori del Comparto - Area Tecnica, Area Sanitaria ed Area Amministrativa - in possesso dei requisiti previsti</p>
Dipartimento di Salute Mentale	<p>Favorire il raccordo tra gli operatori del Comparto sull'intero territorio regionale con particolare attenzione al livello territoriale ed ospedaliero - SPDC</p> <p>Possono essere nominati operatori del Comparto - Area Sanitaria e Area Tecnica - in possesso dei requisiti previsti</p>
Servizio Scienze Infermieristiche e Tecniche	<p>Favorire l'aggiornamento, il confronto e le sperimentazioni delle professioni infermieristiche e tecniche</p> <p>Possono essere nominati operatori del Comparto - Area Sanitaria - in possesso dei requisiti previsti e garantendo la nomina di un infermiere o ostetrica, di un terapeuta della riabilitazione, di due operatori dell'Area Sanitaria - personale tecnico- sanitario.</p>
Aree Centrali UU.OO.CC.: risorse umane, economico finanziario, provveditorato e affari generali	<p>Raccordo e valutazione degli effetti del progetto <i>engineering</i> e del progetto informatizzazione protocollo e atti deliberativi sugli operatori del Comparto interessati nelle singole unità operative. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla realizzazione di momenti di confronto tra gli operatori per favorire una complessiva comprensione sull'uso dei nuovi</p>

	<p>sistemi operativi</p> <p>Possono essere nominati operatori del Comparto - Area Amministrativa - in possesso dei requisiti previsti</p>
Staff	<p>Attività di supporto alla Direzione Generale, Amministrativa e Sanitaria</p> <p>Possono essere nominati operatori del Comparto in possesso dei requisiti previsti</p>

Attribuzione dell'incarico di responsabilità di Posizione Organizzativa.

Stante la natura prettamente fiduciaria dell'incarichi di Posizione Organizzativa, il conferimento degli stessi è nominativamente conferito dal Direttore Generale con provvedimento scritto e motivato,

L'incarico di responsabilità di Posizione Organizzativa richiede il rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno; alla selezione possono partecipare anche i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a part-time con vincolo di rientro al rapporto di lavoro a tempo pieno contestualmente al conferimento dell'incarico.

Il provvedimento del Direttore Generale specifica la missione e l'area di responsabilità attribuita alla Posizione Organizzativa, il suo valore economico, il periodo di durata triennale dell'incarico.

A seguito del conferimento dell'incarico verrà stipulato apposito contratto di lavoro nel quale saranno specificati: la missione e l'area di responsabilità attribuita alla Posizione Organizzativa, il suo valore economico, il periodo di durata triennale dell'incarico e le modalità di erogazione della retribuzione di risultato.

Graduazione delle Posizioni Organizzative e relativa Indennità di funzione.

I valori delle Posizioni Organizzative, in relazione alla loro graduazione, si articolano su tre livelli economici, così suddivisi:

Fascia A: punteggio da 45 a 50;

Fascia B: punteggio da 37 a 44;

Fascia C: punteggio da 30 a 36.

L'Asrem, per adempiere all'onere imposto dall'art. 20 del CCNL 7 aprile 1999 di graduarle sulla base di criteri predefiniti, procede alla valutazione e graduazione avendo riguardo ai sotto elencati criteri a ciascuno dei quali è stato correlato un punteggio massimo di 10 punti e precisamente:

COMPLESSITA' DELLE COMPETENZE ATTRIBUITE	10
GRADO DI RESPONSABILITA': (risultato in relazione agli obiettivi affidati)	10
AUTONOMIA FUNZIONALE (attua in piena autonomia gli indirizzi dati dai responsabili sovraordinati)	10
RISORSE UMANE, FINANZIARIE, TECNOLOGICHE E STRUMENTALI DIRETTAMENTE GESTITE E/O COORDINATE	10
IMPORTANZA STRATEGICA DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA	5
RELAZIONI: - con altre unità operative della stessa Azienda - con unità operative di altri Enti e/o aziende	5
TOTALE	50

Le posizioni in relazione ai punteggi attribuiti sono state suddivise, infine, in tre tipologie corrispondenti alle Fasce A, B e C, e precisamente:

FASCIA	PUNTEGGIO DA - A	POSIZIONI DA ATTRIBUIRE
A	45 - 50	7
B	35 - 44	7
C	30 - 34	8
		22

I valori delle posizioni organizzative, in relazione alla loro graduazione, si articolano nei tre livelli economici secondo il seguente schema:

A	2
B	1,5
C	1
TOTALE	4,5

Il valore economico delle posizioni organizzative suddivise nelle tre fasce è individuato avendo riguardo al rapporto tra il totale delle risorse economiche rese disponibili per la remunerazione delle posizioni organizzative attivate e la somma dei pesi (valori) attribuiti alle posizioni istituite, moltiplicato per il peso della posizione organizzativa nella fascia individuata.

ESEMPIO:

Determinazione del finanziamento delle posizioni organizzative

22	€ 6.197,48	€ 136.344,56
----	------------	--------------

Calcolo della indennità spettante alle Posizioni Organizzative

fascia A: € 136.344,56/4,5 * 2 = € 60.597,58/7 = € 8.656,80

fascia B: € 136.344,56/4,5 * 1,5 = € 45.448,19/7 = € 6.492,60

fascia C: € 136.344,56/4,5 * 1 = € 30.298,79/8 = € 3.787,35

Al dipendente al quale è conferita la responsabilità di posizione organizzativa, oltre al trattamento economico in godimento, compete, in relazione alla fascia di appartenenza, l'indennità di funzione corrisposta su tredici mensilità.

Le assenze effettuate dal dipendente cui è conferito l'incarico di responsabilità dovute ad aspettativa senza assegni a qualsiasi titolo, aspettativa per attribuzioni di altri incarichi, aspettativa per periodo di prova, sospendono l'attribuzione della indennità di posizione organizzativa.

A tale regola di carattere generale trova eccezione, per espressa disposizione normativa, l'aspettativa concessa ai sensi del decreto legislativo 151 del 2001.

Il titolare conserva l'incarico senza il relativo trattamento economico, ad eccezione del periodo di assenza prevista ai sensi del decreto legislativo 151 del 2001. Il sostituto è individuato dalla Direzione di riferimento.

L'incarico di sostituzione cessa automaticamente al rientro in servizio dall'assenza del titolare della posizione organizzativa.

Congruità tra la titolarità di posizioni organizzative ed altri istituti contrattuali (part-time, indennità di coordinamento fissa e variabile)

Il conferimento di un incarico di responsabilità di posizione organizzativa aziendale individuata ai sensi dell'art. 20 del CCNL 1999 è ritenuto incompatibile con il part-time.

Qualora sia conservata la funzione di coordinamento, la titolarità della posizione organizzativa riassume l'indennità di funzione variabile e conserva l'indennità fissa.

Criteri di valutazione dell'incarico

L'incarico è a termine ed è sottoposto a valutazione, di cadenza non inferiore all'anno. L'esito della valutazione periodica è riportato nel fascicolo personale dei dipendenti interessati. Di esso si tiene conto nell'affidamento di altri incarichi.

Il risultato delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti incarichi di funzione è soggetto a valutazione annuale da parte del Nucleo di Valutazione sulla base di una relazione della Direzione della struttura di riferimento improntata ai seguenti criteri:

- rispetto della missione ed area di responsabilità prevista nel contratto individuale;
- al grado di soddisfacimento qualitativo/quantitativo delle funzioni/prestazioni affidate;
- alla capacità dimostrata nel gestire, motivare, guidare e sviluppare le risorse professionali assegnate;
- alla capacità di gestire le innovazioni organizzative e tecnologiche.

I risultati della valutazione annuale del Nucleo di Valutazione sulle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti incarichi di funzione concorrono alla formazione

della valutazione da attuarsi alla scadenza dell'incarico da parte dello stesso organismo.

In caso di valutazione negativa, il Nucleo di Valutazione, prima della definitiva formalizzazione, acquisisce in contraddittorio le considerazioni del dipendente anche assistito da rappresentante sindacale o persona di fiducia.

La revoca dell'incarico, a seguito di valutazione negativa, comporta la perdita dell'indennità di funzione da parte del dipendente titolare della posizione. In questo caso il dipendente rimane inquadrato nella categoria e fascia di appartenenza.

La valutazione positiva dà titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato secondo le seguenti modalità:

- costituzione nell'ambito del fondo di risultato di un "fondino";
- le somme da destinare al fondino sono costituite dal corrispondente valore di produttività collettiva spettante a ciascun dipendente con incarico di Posizione Organizzativa;
- tale retribuzione di risultato verrà corrisposta ai titolari di incarico di Posizione Organizzativa in relazione al valore pesato dell'incarico attribuito alla Posizione Organizzativa.

Dell'esito delle valutazioni vengono informate per conoscenza le OO.SS. e la RSU Asrem.

Decorrenza

Il presente accordo prevede l'istituzione di nuove posizioni organizzative e nuove indennità di funzione in sostituzione di posizioni organizzative e indennità di funzione precedentemente istituite e percepite dalle ex Zone e soppresse per via dell'Asrem.

Soppressione della posizione organizzativa.

In applicazione dell'art. 36, comma 3, del CCNL 7 aprile 1999, la posizione organizzativa viene soppressa e il dipendente ad essa preposto, da almeno tre anni che abbia sempre ottenuto valutazioni positive con riferimento ai risultati raggiunti, qualora non gli sia stato affidato nuovo incarico, gli viene attribuita la fascia economica successiva a quella di inquadramento.

Qualora abbia già raggiunto l'ultima fascia, allo stesso viene attribuito - a titolo personale - un importo pari all'ultimo incremento di fascia.

Norme di rinvio

Si demanda all'Accordo sui Fondi l'eventuale previsione di ulteriori finanziamenti per nuove posizioni organizzative